



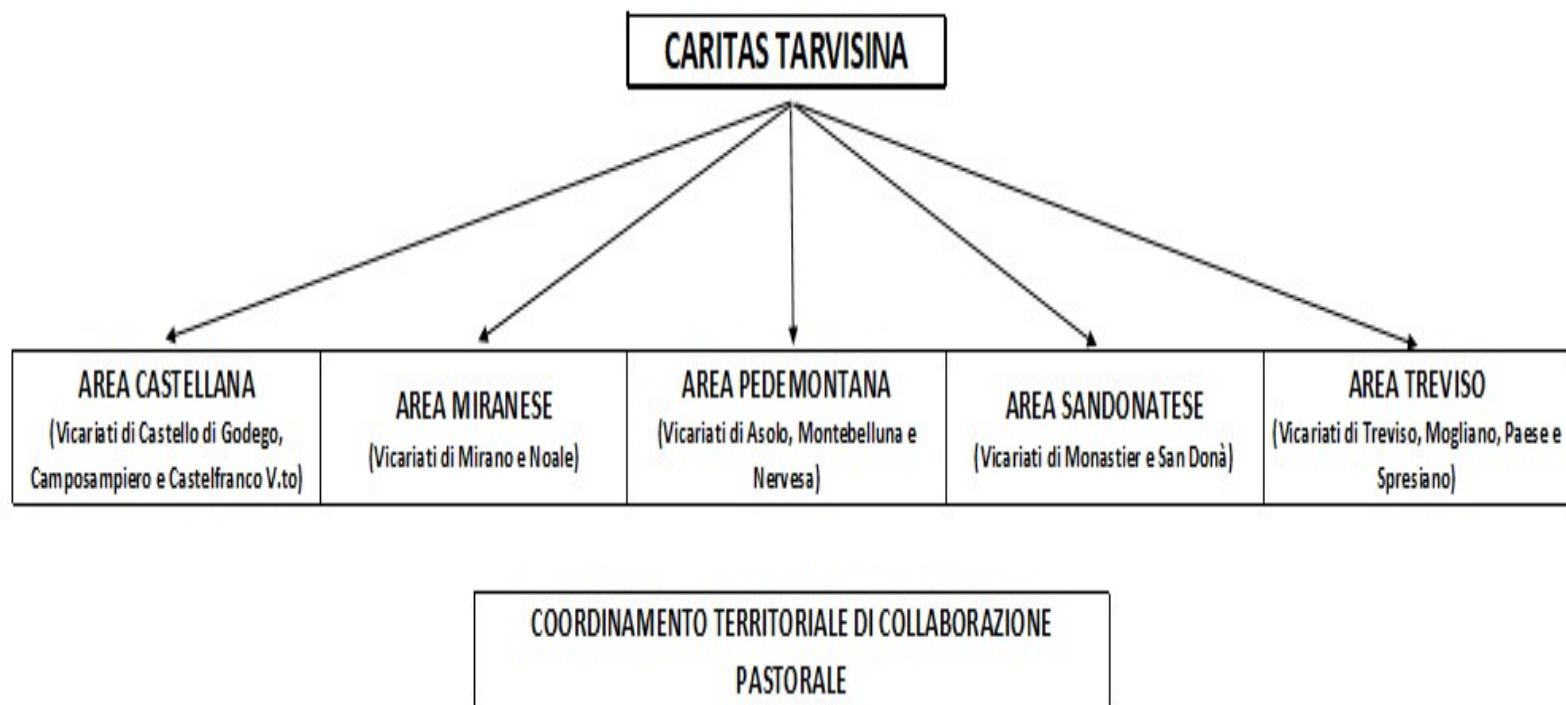
Emergenza Ucraina

Per un'accoglienza di Comunità

Aggiornato al 08/04/2022

Il progetto di accoglienza di comunità

ACCOGLIENZA DI COMUNITA'



Caritas Tarvisina

Incentivare e accrescere l'accoglienza di comunità fondata su quattro principi

- ▶ solidarietà
- ▶ responsabilità
- ▶ sinodalità
- ▶ cultura della pace

Ruolo di Caritas Tarvisina

- ▶ coordinamento e supporto



Azioni:

- ▶ Accompagnamento e orientamento delle parrocchie e delle famiglie coinvolte nell'accoglienza
- ▶ Coordinamento in ordine al supporto psicologico per i profughi, alla mediazione culturale e all'insegnamento della lingua italiana per adulti
- ▶ Supporto ai coordinamenti territoriali
- ▶ Informazione e orientamento sulle normative
- ▶ Promozione di iniziative di pace

Zone pastorali

Obiettivo:

favorire processi comunitari e promuovere una cultura dell'accoglienza, fraternità e della pace

Funzione:

coordinamento e sviluppo di comunità finalizzato ad un lavoro di rete

Azioni:

- ▶ Favorire processi di sviluppo di comunità,
- ▶ Coordinare l'accoglienza;
- ▶ Facilitare la creazione di reti locali
- ▶ Affrontare problematiche
- ▶ Individuare soluzioni e strategie condivise;
- ▶ Aggiornare in merito all'evoluzione delle norme e del piano nazionale di accoglienza

Metodologia:

- ▶ Incontri quindicinali di coordinamento alla presenza di operatori di Caritas Tarvisina

Coordinamenti territoriali di Co.Pas.

Obiettivo:

- ▶ Accrescere a livello territoriale il coordinamento dell'accoglienza e il coinvolgimento della comunità (attraverso CoPas o piú CoPas)

Funzione:

- ▶ Coordinamento delle azioni e gestione delle risorse umane e materiali di cui la comunità dispone al fine di garantire un'accoglienza inclusiva

Azioni:

- ▶ Provvedere al vitto e all'alloggio favorendo un sostegno comunitario anche attraverso
 - ▶ Raccolte mirate (a livello locale) di generi alimentari, vestiario e denaro
- ▶ Attivazione del volontariato per attività di animazione dei bambini, necessità di trasporto, supporto nell'apprendimento della lingua italiana
- ▶ Orientamento ai servizi nel territorio
- ▶ Organizzazione di momenti comunitari

Accordo Quadro

E' stato sottoscritto un ACCORDO QUADRO tra:

la Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 2, l'Ulss 2, il CPIA, l'Inps di Treviso, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso, la Servitium Emiliani Onlus (braccio operativo di Caritas Tarvisina) e la Fondazione Caritas Vittorio Veneto Onlus

Il passaggio successivo è sottoscrivere a livello territoriale delle CONVENZIONI con l'obiettivo di promuovere un'accoglienza di comunità e di mettere a fattore comune le diverse risorse presenti nel territorio. Le Convenzioni vanno stipulate tra Parrocchia, Ente Locale e Associazioni del territorio.

E' possibile richiedere una bozza di convenzione tramite e-mail:

emergenzacraina@diocesitreviso.it



Colletta

Su proposta della CEI, il Vescovo ha stabilito una giornata di raccolta fondi a favore dell'Ucraina in tutte le parrocchie, rettorie e santuari, nella domenica *in albis*

24 aprile 2022

quale segno di solidarietà di tutti i credenti. In questa domenica i fratelli orientali e ortodossi celebreranno la Pasqua

Quanto raccolto va inviato entro il 10 maggio 2022 a Caritas Tarvisina che lo inoltrerà a Caritas Italiana



L'accoglienza territoriale nella pratica

La famiglia accogliente

La famiglia che accoglie può essere:

- ▶ Non in rete, ha accolto spontaneamente. Può beneficiare dei servizi di supporto psicologico e corsi di lingua italiana come previsto dall'Accordo Quadro SE aderisce al progetto di accoglienza di comunità
- ▶ Nella rete ministeriale: fa riferimento **ESCLUSIVO** ai soggetti istituzionali della rete stessa
- ▶ Nel progetto di accoglienza di comunità proposto da Caritas. Può beneficiare dei servizi previsti dall'Accordo Quadro, del supporto degli operatori Caritas referenti per la zona pastorale, dell'accompagnamento da parte del coordinamento territoriale di collaborazione pastorale, della comunione con le altre famiglie

La famiglia accogliente nel progetto di comunità

- ▶ Le famiglie che scelgono di partecipare al progetto di accoglienza di comunità si impegnano ad afferire alla comunità parrocchiale
- ▶ La famiglia accogliente siglerá una **lettera d'impegno con la parrocchia**
- ▶ Il capofamiglia dovrà siglare il modulo sulla privacy, l'autocertificazione su carichi penali pendenti e la policy di protezione minori e persone fragili di *Caritas Internationalis*

La parrocchia

La parrocchia che accoglie può essere:

- ▶ Non in rete, ha accolto spontaneamente. Può beneficiare dei servizi (servizio di supporto psicologico e ins. Lingua it come previsto dall'Accordo Quadro) SE aderisce al progetto di accoglienza di comunità
- ▶ Nella rete ministeriale. Per evitare sovrapposizioni, fa riferimento ESCLUSIVO ai soggetti istituzionali della rete stessa
- ▶ Nel progetto di accoglienza di comunità proposto da Caritas. Può beneficiare dei servizi previsti dall'Accordo Quadro, dell'accompagnamento da parte del coordinamento territoriale, del supporto degli operatori Caritas referenti per la zona pastorale

La parrocchia nel progetto di accoglienza di comunità - Coordinamento

- ▶ La parrocchia o la Co.Pas. che sceglie di partecipare al progetto di accoglienza di comunità si impegna a formare un coordinamento territoriale
- ▶ Verrà siglato un **accordo con la Caritas diocesana**
- ▶ Il parroco firmerà il modulo sulla privacy, l'autocertificazione su carichi penali pendenti e la policy di protezione minori e persone fragili di Caritas Internationalis

La parrocchia nel progetto di accoglienza di comunità - Tipologia di accoglienza

ACCOGLIENZA DIRETTA

- ▶ Le parrocchie possono accogliere direttamente in locali parrocchiali

ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA

- ▶ Altre accoglienze possono essere attivate nella rete di famiglie che scelgono di entrare nel progetto di accoglienza di comunità
- ▶ La parrocchia si impegna a **coordinare la rete di famiglie ospitanti e siglare con loro la lettera d'impegno e i moduli**

La parrocchia nel progetto di accoglienza di comunità - Assicurazioni

- ▶ L'accoglienza presso strutture parrocchiali o di enti religiosi assicurati non inficia l'operatività delle garanzie assicurative, che rimangono pertanto valide (assicurazione dei fabbricati, responsabilità civile, ecc.)
- ▶ Qualora i profughi ospitati dovessero svolgere attività per conto della Parrocchia, oppure partecipare alle attività parrocchiali, possono rientrare nelle polizze infortuni in qualità di volontari allo stesso modo dei parrocchiani, senza necessità di identificazione preventiva o aggravii di costo

La lingua italiana

Il ruolo del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)

Il CPIA mette a disposizione insegnanti per attivare corsi di lingua italiana per adulti. I corsi saranno finanziati da fondi FAMI, avranno inizio dopo Pasqua e si concluderanno entro il 31.08.2022

Per attivare un corso è necessario avere da un minimo di 8 ad un massimo di 18 partecipanti

Per ottenere la certificazione A1 sono previste 100 ore di lezione

Per ottenere la certificazione A2 sono previste 80 ore di lezione

Per ottenere la certificazione B1 sono previste 80 ore di lezione

Il ruolo delle Comunità

A livello territoriale alcune Parrocchie e Enti hanno dato disponibilità di spazi adeguati e di attrezzature per realizzare i corsi di lingua italiana

Si sono resi disponibili anche per l'attivazione di una rete di volontariato per il servizio di baby sitting, l'igienizzazione e la pulizia degli ambienti

Sedi dei corsi

- ▶ Oratorio Parrocchia di Carbonera
- ▶ Sede Patronato Pio X di Castelfranco Veneto
- ▶ Fondazione Opera Monte Grappa di Fonte Alto
- ▶ Istituto Filippin di Paderno del Grappa
- ▶ Oratorio Parrocchia Santa Maria del Rovere a Treviso
- ▶ Oratorio Parrocchia di Sant'Alberto di Zero Branco
- ▶ Oderzo

Abbiamo creato un modulo, da compilarsi **entro mercoledì 13 aprile**, per permettere alle persone in fuga dal conflitto accolte nel vostro territorio di manifestare interesse per uno dei corsi in partenza, sino ad esaurimento dei posti.

Beni alimentari e indumenti

Viveri

- ▶ Invitiamo le comunità a **PENSARE A DELLE RACCOLTE FINALIZZATE E DESTINATE ALLE FAMIGLIE ACCOLTE** nel rispetto delle loro esigenze e abitudini alimentari e come occasione per sensibilizzare e animare la comunità tutta.
- ▶ Alcuni esempi di esperienze già in atto:
 - La spesa sospesa, il cesto della Carità, un sostegno economico «a vicinanza»,.....

Indumenti

- ▶ Per le persone accolte all'interno del progetto di accoglienza comunitaria, raccomandiamo di organizzare **RACCOLTE MIRATE A LIVELLO LOCALE IN BASE AL BISOGNO** in collaborazione con i centri di distribuzione delle Caritas parrocchiali, se presenti nel territorio.
- ▶ Si invita a **non creare nuovi luoghi di stoccaggio** o magazzini, ma di raccogliere di volta in volta in base al bisogno specifico.
- ▶ È l'occasione per far riflettere la comunità sulle dimensioni del dono, non si tratta di liberarsi del superfluo, ma dare dignità alla persona accolta attraverso una scelta responsabile.

Contributi economici per le persone accolte

- ▶ Il governo tramite la Protezione civile (odcpc 881 del 29.03.2022) e gli enti locali prevede un supporto economico di 300 euro per **le persone adulte accolte** e di 150 euro per i minori, fino ad un massimo di tre mesi.
- ▶ Il contributo potrà essere richiesto tramite una piattaforma che, al momento, non è ancora attiva

Caritas Tarvisina segnala questa possibilità, ma **NON FORNISCE** alcun servizio di supporto o segretariato in relazione a questa procedura.

Lavoro

Nell'ambito delle misure di soccorso e assistenza alla popolazione ucraina attivate dalla Regione Veneto, Veneto Lavoro coordina le attività relative ai servizi al lavoro e all'incontro tra domanda e offerta di lavoro

Ha avviato una specifica attività di recruiting attraverso i Centri per l'Impiego, denominata “IncontraLavoro Emergenza Ucraina”

Il link è il seguente:

<https://www.cliclavoroveneto.it/-/iniziativa-incontralavoro-emergenza-ucraina>

Costruire la pace

- ▶ L'OPZIONE
- ▶ OPERE SEGNO
- ▶ COMPrensione DELLA COMPLESSITÀ
- ▶ CONFLITTI DIMENTICATI
- ▶ ASCOLTO - COMPrensione - APERTURA - AZIONE
- ▶ COSTRUIRE LA PACE
 - ▶ Formazione sulla gestione non violenta dei conflitti
 - ▶ Promuovere/facilitare esperienze di pace e pacificazione
 - ▶ Consapevolezza rispetto alle diseguaglianze mondiali

CONTATTI

345 58 32 774

emergenzaucraina@diocesitreviso.it

